



TRIBUNALE DI TREVISO

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

Esecuzione Immobiliare n. 305/2024 R.G. E.I.
G.E. Dott.ssa Paola Torresan
Delegato alla vendita: Avv. Claris De Nardi

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto Avv. Claris De Nardi, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal giudice dell'esecuzione, giusta ordinanza di vendita delegata di data 11.03.2026, nella procedura esecutiva promossa da BAYVIEW ITALIA 106 SPA nell'interesse di MATRIX SPV SRL, con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n.1, C.F.: 05368580261, visti gli artt. 569 ss c.p.c.,

FISSA

per il **giorno 22 luglio 2026 alle ore 15,30** presso i locali di ASTE 33 S.r.l., siti in 31100 – Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, la

VENDITA SINCRONA MISTA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili.

LOTTO UNICO

Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero di immobile al piano primo e locali accessori al piano terra, con garage e area scoperta privata su due lati, inserito in un fabbricato plurifamiliare a tre piani fuori terra con sei unità abitative, ubicato nel Comune di Treviso, alla Via Zecchette n.24; il bene ha inoltre diritto alla quota proporzionale di proprietà di 1/6 delle aree scoperte pertinenziali all'intero condominio.

Il lotto è costituito da un alloggio al piano primo composto da: soggiorno-pranzo, angolo cottura, due camere e un bagno e locali accessori al piano terra, magazzino (ora allestito a camera da letto), lavanderia/wc e garage collegati con una scala interna in legno, il giardino è posto su due lati. L'accesso all'alloggio può avvenire da diverse posizioni: un cancelletto pedonale in ferro zincato a semplice apertura manuale, con campanello, posto lungo il camminamento esterno del condominio che immette nel giardino privato da est; un altro cancelletto pedonale in ferro zincato a semplice apertura manuale posto a contatto con l'area di manovra ai garage che immette nel giardino privato; dal pianerottolo della scala del condominio posto al piano primo e attraverso una porta blindata ai locali dell'appartamento.

Dall'area scoperta privata si accede al piano terra con destinazione d'uso a magazzino e con scala interna in legno si accede al piano primo. Il piano terra, altezza ml 2,45, superfici interne nette: magazzino (mq. 24,95), lavanderia (mq.3,50); superficie lorda mq. 34,80. Piano primo, altezza ml 2,70, superfici interne nette: soggiorno con angolo cottura (mq.29,45), terrazza 1 (mq. 4,75), terrazza 2 (mq. 4,75), disimpegno (mq. 5,15), camera 1 (mq. 13,90), camera 2 (mq. 11,30), bagno (mq. 4,77); superficie lorda abitabile: mq. 77,50. Garage mq. 14,50, superficie lorda garage mq. 17,85. Area scoperta mq. 134.

Descrizione catastale:

Comune di Treviso, Catasto Fabbricati, Sez. A, Foglio 6, piena proprietà per l'intero:

Mappale 2433, sub.9, Via Zecchette n.24, Piani T-1, Cat. A/2, cl.3, vani 4,5, mq.88, escluse aree scoperte: mq.85, R.C. € 418,33;

Mappale 2433, sub.8, Via Zecchette n.24, Piano T, Cat. C/6, cl.5, mq.16, sup. catastale totale: mq.17, R.C. 66,11;

Mappale 2433, sub.18, Via Zecchette n.24, Piano T, Cat. F/1, area urbana.

Comune di Treviso, Catasto Fabbricati, Sez. A, Foglio 6, per la quota di 1/6 del diritto di proprietà:

Mappale 2433, sub.15, Via Zecchette n.24, Piano T, Cat. F/1, area urbana;

Mappale 2433, sub.16, Via Zecchette n.24, Piano T, Cat. F/1, area urbana.

La proprietà comprende inoltre la proporzionale quota di comproprietà, ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del c.c., delle parti, spazi ed impianti comuni dell'edificio, di cui fanno parte le unità in oggetto e, precisamente: mappale 2433 sub.1 (b.c.n.c. corte esclusiva) e mappale 2433 sub.2 (b.c.n.c. vano scale).

Confini:

Da nord in senso orario: mapp. 2433 sub.9 locali a piano terra: sub.18 stessa proprietà, sub.2 B.C.N.C., sub. 7 altra unità condominiale, sub.8 stessa proprietà; mapp. 2433 sub.9 appartamento piano primo: distacco su parete perimetrale, sub.2 B.C.N.C., sub.11 altra unità condominiale; mapp. 2433 sub.8, garage: sub.18 stessa proprietà, sub.9 stessa proprietà, sub.7 altra unità condominiale, sub.1 B.C.N.C.; mapp. 2433 sub.18, area urbana piano terra: mapp. 2432, sub.1 e sub.2 B.C.N.C., sub.9 e sub.8 stessa proprietà, sub.1 B.C.N.C.; mapp. 2433 sub.15, area urbana piano terra: mapp. 2432, sub.1, mapp. 2432, mapp. 158, mapp. 159; mapp. 2433 sub.16, area urbana piano terra: sub.3, sub.17, sub.1.

Disponibilità dell'immobile:

L'immobile è occupato dall'esecutata con il suo nucleo familiare.

Conformità edilizia ed urbanistica:

Si evidenzia che non vi sono difformità nella distribuzione planimetrica interna dei vani, si precisa tuttavia che la camera 1 non ha i mq minimi previsti dalla Legge, la difformità appare essere ricompresa nelle tolleranze di legge. Si precisa che la destinazione d'uso a piano terra è a magazzino mentre al momento del sopralluogo appariva abitata ed allestita a camera da letto. Nell'area esterna è stata posta una casetta in legno non autorizzata ma che rientra nelle misure consentite dal Regolamento edilizio art.



96 comma 4. La casetta ha una superficie di circa 6,00 mq.

Presso l'archivio del Comune di Treviso risultano le seguenti pratiche edilizie relative ai beni in oggetto:

- Concessione edilizia n.1/27-98 prot. 59177/97 del 17.07.1998 per "Esecuzione di opere comportanti trasformazione urbanistico/edilizia, nuova costruzione fabbricati residenziali";
- Concessione edilizia in variante n.33/39-01 prot. 52005/01 del 12.12.2001;
- Collaudo statico Genio Civile prot. 2516 del 09.07.2001;
- Dichiarazione di fine lavori del 12.12.2001;
- Autorizzazione allo scarico del 02.11.2001 prot. gen. N.34642/01;
- Attestazione certificato di abitabilità del 13.02.2002.

Spese ed oneri condominiali:

Si precisa che le spese condominiali non pagate al 30.04.2025 ammontano ad € 4.064,70 e che le spese condominiali per la gestione ordinaria annuale ammontano in media ad € 650,00/700,00 per l'appartamento in oggetto; non sono state deliberate spese straordinarie. L'alloggio ha 208,575 millesimi di proprietà e 154,682 per le scale.

Riferimento alla CTU:

Ad integrazione dei dati sopra indicati concernenti l'immobile oggetto di vendita, si rimanda espressamente al contenuto della perizia di stima del 14.11.2025 redatta dall'Arch. Franca Bertok.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del d.lgs. n. 192/05, l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispensa esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Prezzo base: € 121.000,00=.

Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: € 2.000,00=.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato e quindi l'offerta minima per la partecipazione all'asta è pari ad € 90.750,00=.

Ai sensi dell'art. 572 c.p.c., si specifica quanto segue:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base la stessa è senz'altro accolta, fatta salva la gara tra più offerenti;
- se l'offerta è inferiore al prezzo base, ma pari o superiore al 75% del valore stesso, il delegato può far luogo alla vendita ove ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Condizioni di vendita:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, come descritti nella



perizia di stima – alla quale si fa espresso riferimento – depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso, pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonché sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.asteonline.it, www.fallcoaste.it, e www.corteappello.venezia.it; con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, giusta ordinanza di vendita delegata del 11.03.2026.

Il gestore della vendita telematica è Edicom Finance Spa. (tel.: 041/5369911; fax: 041/5351923; e-mail: info.venezia@edicomspa.it), società iscritta al Registro dei gestori della vendita telematica di cui all'art. 3 del D.M. n. 32/2015.

La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario ad eccezione degli oneri per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. Se l'immobile posto in vendita è occupato, potrebbe essere trasferito occupato da cose e/o dall'esecutato e dal suo nucleo familiare e che, in tal caso, l'aggiudicatario, potrà chiedere al custode la liberazione a spese della procedura con la precisazione che, al fine di evitare ritardi nello svolgimento della procedura, l'istanza di liberazione rivolta al custode dovrà essere consegnata al delegato alla vendita al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Modalità di presentazione delle offerte:

Le forme di svolgimento delle aste sono stabilite con **MODALITÀ SINCRONA MISTA**, con possibilità di presentazione di offerte analogiche o, in alternativa, offerte telematiche criptate, secondo quanto disposto dall'art. 22 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

A) Opzione OFFERTE ANALOGICHE

- Le offerte analogiche di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita, previo appuntamento presso la sede dello **Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi in Treviso, Via Ermolao Barbaro n. 8**; qualora

tale giorno sia festivo o cada di sabato, tale giorno verrà anticipato a quello immediatamente precedente.

- Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi deposita l'offerta, (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato alla vendita e la data della vendita. Nessuna altra indicazione (né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.
- Inoltre, all'offerta dovrà essere allegata la documentazione comprovante la corresponsione di un importo **a titolo di cauzione**, pari o superiore al 10 % del prezzo che si intende offrire per l'acquisto del bene, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto. Tale cauzione potrà essere corrisposta mediante:

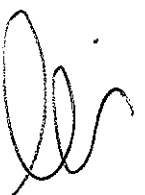
a) **versamento sul conto corrente della procedura intestato a: "Esec. Imm. R.G.E. 305/2024 Trib. TV", coordinate bancarie: Volksbank IBAN: IT 56 C 05856 12001 13757 1605023;**

b) in alternativa al bonifico, anche a mezzo **assegno circolare non trasferibile** intestato a: "Tribunale di Treviso, Esecuzione Immobiliare R.G.E. 305/2024", da inserirsi nella busta dell'offerta.

- L'offerta dovrà essere accompagnata da una marca da bollo di € 16,00.

B) Opzione OFFERTA TELEMATICA CRIPTATA

- Le offerte criptate dovranno essere conformi a quanto stabilito agli artt. 12 ss del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 e secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato nel sito <https://pvp.giustizia.it> e secondo quelle delle disposizioni del Tribunale di Treviso, pubblicate al link <http://www.tribunale.treviso.giustizia.it/doc/documentazione/Circolare%20-6-2018%20Vendite%20es%20%20immobiliari1.pdf>, che si intendono integralmente richiamate.
- Dovranno essere formulate **esclusivamente** tramite il modulo web "Offerta Telematica" scaricabile dal portale del Ministero della Giustizia e a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita.
- Le offerte così formulate dovranno essere depositate secondo le indicazioni appena sopra richiamate. In particolare, dovranno essere trasmesse **mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.
- **Il deposito telematico delle domande di partecipazione deve avvenire entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello dell'asta**. L'offerta si intende depositata nel momento in cui il gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia genera la ricevuta completa di avvenuta consegna.
- Per procedere alla compilazione del modulo online, l'offerente dovrà aver precedentemente provveduto **al versamento di un importo a titolo di cauzione pari o superiore al 10 % del prezzo che si intende offrire per l'acquisto del bene, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto, mediante bonifico sul conto corrente della procedura intestato a: "Esec. Imm.**



R.G.E. 305/2024 Trib. TV”, coordinate bancarie: Volksbank IBAN: IT 56 C 05856 12001 13757 1605023. In caso di offerta telematica, il pagamento della cauzione potrà effettuarsi **esclusivamente con modalità telematiche e non a mezzo assegno circolare non trasferibile.**

- L’offerta dovrà essere accompagnata da una marca da bollo di € 16,00.

Contenuto dell’offerta:

L’offerta dovrà contenere quanto segue:

- l’indicazione dell’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- l’indicazione del referente della procedura;
- la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
- il cognome, il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo email ed eventuale numero di telefax dell’offerente, allegando copia di un documento di identità (e/o permesso di soggiorno in corso di validità) e del codice fiscale dell’offerente o del procuratore o del rappresentante legale.

Si precisa che le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno dell’asta 22 luglio 2026 ad ore 15.30, e si invita sin d’ora gli offerenti a presenziare all’apertura delle buste.

Il decreto di trasferimento non potrà che essere emesso nei confronti del soggetto che ha presentato l’offerta (persona fisica del sottoscrittore l’offerta o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell’art. 583 c.p.c. o, infine, del soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l’offerta o partecipato all’asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell’avvocato dovrà avere la forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio). Se l’offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l’offerente è minorenni, l’offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l’offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura societaria aggiornata – ossia risalente a non più di 30 giorni dalla data di deposito dell’offerta – ovvero, in caso di ente di natura imprenditoriale, l’atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l’atto di nomina che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome e per conto dell’ente ai fini della partecipazione alla vendita. È consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare;

- i dati identificativi dell’immobile per il quale l’offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell’offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita di più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti come formati ed ordinati (es. primo, secondo, terzo, etc.) nell’avviso di vendita;
- l’indicazione del prezzo offerto che non potrà, a pena di inefficacia dell’offerta, essere inferiore

di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita (si richiamano gli artt. 571 e 572 c.p.c. come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015);

- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore al termine massimo di 90 giorni dalla data di aggiudicazione, ferma la possibilità di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato alla vendita o dal Giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

Inoltre, per le sole offerte telematiche, dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, pari o superiore al 10 % del prezzo offerto, sul conto corrente intestato alla procedura intestato a : "Esec. Imm. R.G.E. 305/2024 Trib. TV", coordinate bancarie: Volksbank IBAN: IT 56 C 05856 12001 13757 1605023. Il bonifico relativo alla cauzione deve essere eseguito in tempo utile (3 giorni lavorativi prima dell'asta) affinché la stessa risulti accreditata sul conto corrente intestato alla procedura al momento di apertura delle buste, con generazione, entro l'orario indicato, anche della ricevuta di consegna. Qualora nel giorno fissato per la valutazione delle offerte non si riscontri tale accredito, l'offerta stessa sarà considerata inammissibile;
- il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 32/2015;
- l'eventuale recapito telefonico ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 32/2015.

Le offerte telematiche criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista trasmesse secondo le modalità sopra descritte saranno aperte ed **esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta** tenuta dalla sottoscritta delegata ed alla presenza degli offerenti online e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti alla delegata. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di vendita, le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. 32/2015.

Disciplina:

L'offerta (analogica ovvero criptata) e la partecipazione alla vendita, sono soggette alla seguente disciplina.

L'offerta presentata è irrevocabile e l'offerente è perciò tenuto ad intervenire, di persona o telematicamente, nel luogo ed ora stabiliti per l'esame delle offerte.

In caso di mancata presentazione: i) ove si tratti dell'unico offerente o ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso



valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita essa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni; ai fini dell'individuazione della migliore offerta il delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni versate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

Qualora siano presentate più offerte analogiche e/o criptate, nel caso di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., anche in presenza di istanze di assegnazione si procederà a gara sincrona mista il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo che siano state esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta; la gara verrà vinta da chi, tra i partecipanti, avrà effettuato il rilancio più alto.

Ai partecipanti sarà assegnato un termine compreso tra 1 e 3 minuti entro il quale effettuare ogni rilancio. Non saranno validi i rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine stabilito dal delegato; l'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara.

Se non ci saranno istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non farà luogo alla vendita, ma all'assegnazione, qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo che sia scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al migliore offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno in alcun caso essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, qualunque fosse il prezzo tardivamente offerto.

In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto al versamento del saldo prezzo oltre ad un fondo spese per il trasferimento del bene, oneri tributari ed altri esborsi, come quantificati dal Delegato, entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione ovvero nel minor termine di pagamento eventualmente indicato nell'offerta, con le stesse modalità con le quali ha provveduto a versare la cauzione. Nel



termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario dovrà altresì consegnare al Delegato dichiarazione scritta con tutte le informazioni in materia di antiriciclaggio prescritte dall'art. 22 del D.lgs. 21 novembre 2007 n.231.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c.. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione, e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587 comma 2 c.p.c..

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c.; in tal caso, dovrà darne espressa comunicazione al delegato.

Ai partecipanti alla gara non aggiudicatari che abbiano presentato offerta criptata ovvero offerta analogica corrispondendo la cauzione a mezzo bonifico bancario, verrà rimborsato l'importo della cauzione mediante bonifico alle stesse coordinate bancarie del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di versamento della cauzione.

Ai partecipanti alla gara non aggiudicatari che abbiano presentato offerta analogica e corrisposto la cauzione a mezzo assegno circolare, sarà restituito l'assegno circolare della cauzione versata.

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B., il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità di pagamento, con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario (o dal delegato) tramite bonifico ed infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario (ove non eseguito dal delegato stesso).

Disposizioni generali:

Per tutto quanto sopra non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 ss c.p.c., oltre che le vigenti norme di legge.

Il sottoscritto Professionista effettuerà presso la sede dello Studio Legale Associato Malinconico & De Nardi tutte quelle attività che, a norma degli artt. 571 ss c.p.c., debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, fatta eccezione per l'asta che sarà tenuta presso i locali di ASTE 33, siti in 31100 – Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20.

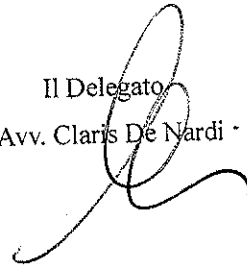
Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso la sede dello STUDIO LEGALE ASSOCIATO MALINCONICO & DE NARDI: tel.: 0422/540470; e-mail: avv.clarisdennardi@mdnlexassociati.it.

Maggiori informazioni inerenti gli immobili potranno inoltre essere reperite presso il custode giudiziario IVG di Treviso, ASTE.COM SRL, con sede legale in Silea (TV), Via Internati 1943-45, tel.: 0422/435022; e-mail: asteimmobiliari@ivgtreviso.it; allo stesso potranno inoltre essere rivolte richieste di visita dell'immobile prima della vendita, da formularsi mediante il Portale delle Vendite Pubbliche.



Treviso, 28 aprile 2026

Il Delegato
Avv. Claris De Nardi -

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'C' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.